CONFEDILIZIA

«Imu e Tasi hanno distrutto 1.000 miliardi»

La perdita di valore del patrimonio abitativo italiano nel periodo 2011-2021 ammonta a oltre 530 miliardi di euro nominali che, in moneta nel 2020, equivalgono a 980 miliardi di euro. La cifra sale a 1.137 miliardi considerando anche gli immobili diversi dalle abitazioni. È quanto indica il Rapporto di Confedilizia e Aspesi sulla perdita di valore degli immobili in Italia. «È necessario ridurre la tassazione sugli immobili perché è troppo alta, in particolare l'Imu che è il vero punto dolente», sottolinea il presidente di Confedilizia, Giorgio Spaziani Testa, auspicando che nella legge di Bilancio «si intervenga per migliorare la fiscalità» e lanciando un allarme sulla revisione del catasto che rappresenta «un pericolo perché è una riforma con una impostazione fortemente patrimoniale».

SCENARI POLITICI La battaglia sull'economia

Pensioni, Draghi tratta
Ma la manovra è un caos
tra filo-reddito e anti-Iva

ARTICOLO A USO ESCLUSIVO DEL DESTINATARIO